



POLO TECNICO PROFESSIONALE
GRIMALDI - PACIOLI - PETRUCCI - MARESCA - FERRARIS
CATANZARO



Uffici amministrativi e di Presidenza

Catanzaro, Via A. Turco, 32 - tel: +39 0961 746514

Catanzaro Lido, Via Melito Porto Salvo, 14 - tel: +39 0961 746314 - DS: +39 0961 702166

e-mail: CZISO2400P@istruzione.it - PEC: CZISO2400P@pec.istruzione.it

Cod. mecc: CZISO2400P - C.F. 97115170793

▶▶▶ DOCUMENTO DI CLASSE VE

ESAMI DI STATO conclusivi del corso di studi

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (SIA)

Il Coordinatore

Prof.ssa Rosalba Gallo

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Elisabetta Zaccone

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDICE

PARTE PRIMA: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

| | |
|---|---|
| ▪ Premessa | 1 |
| ▪ Caratteristiche dell'Indirizzo di AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (SIA) | 2 |
| ▪ Quadro orario dell'attività didattica curricolare | 4 |
| ▪ Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica | 5 |
| ▪ Percorso storico degli studenti della classe | 6 |
| ▪ Presentazione dei candidati, crediti scolastici e formativi già acquisiti | 7 |

PARTE SECONDA: ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| | |
|---|----|
| ▪ Profilo della classe e percorso didattico | 10 |
| ▪ Rapporti con le famiglie | 12 |
| ▪ Sintesi attività dei Progetti, attività curricolari ed extracurricolari del Quinto anno | 13 |
| ▪ Nuclei Tematici Interdisciplinari (UDA) | 15 |
| ▪ Percorso di Educazione Civica | 19 |
| ▪ Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO | 23 |
| ▪ Scheda riepilogativa PCTO | 26 |
| ▪ Prove INVALSI | 29 |
| ▪ Prove di Simulazione I e II prova Esame di Stato | 29 |

PARTE TERZA: CREDITO FORMATIVO, CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

| | |
|---|----|
| ▪ Credito formativo - Criteri per l'attribuzione del credito scolastico | 40 |
| ▪ Griglia di Misurazione e di valutazione a. s. 2024-2025 | 42 |
| ▪ Griglie di valutazione prove scritte | 43 |
| ▪ Griglia di valutazione della prova orale O. M. del 31- marzo 2025 n. 67 | 48 |

ALLEGATI

| | |
|--|----|
| ◦ Modulo di Orientamento formativo svolto | 52 |
| ◦ Schede informative delle singole discipline | 56 |

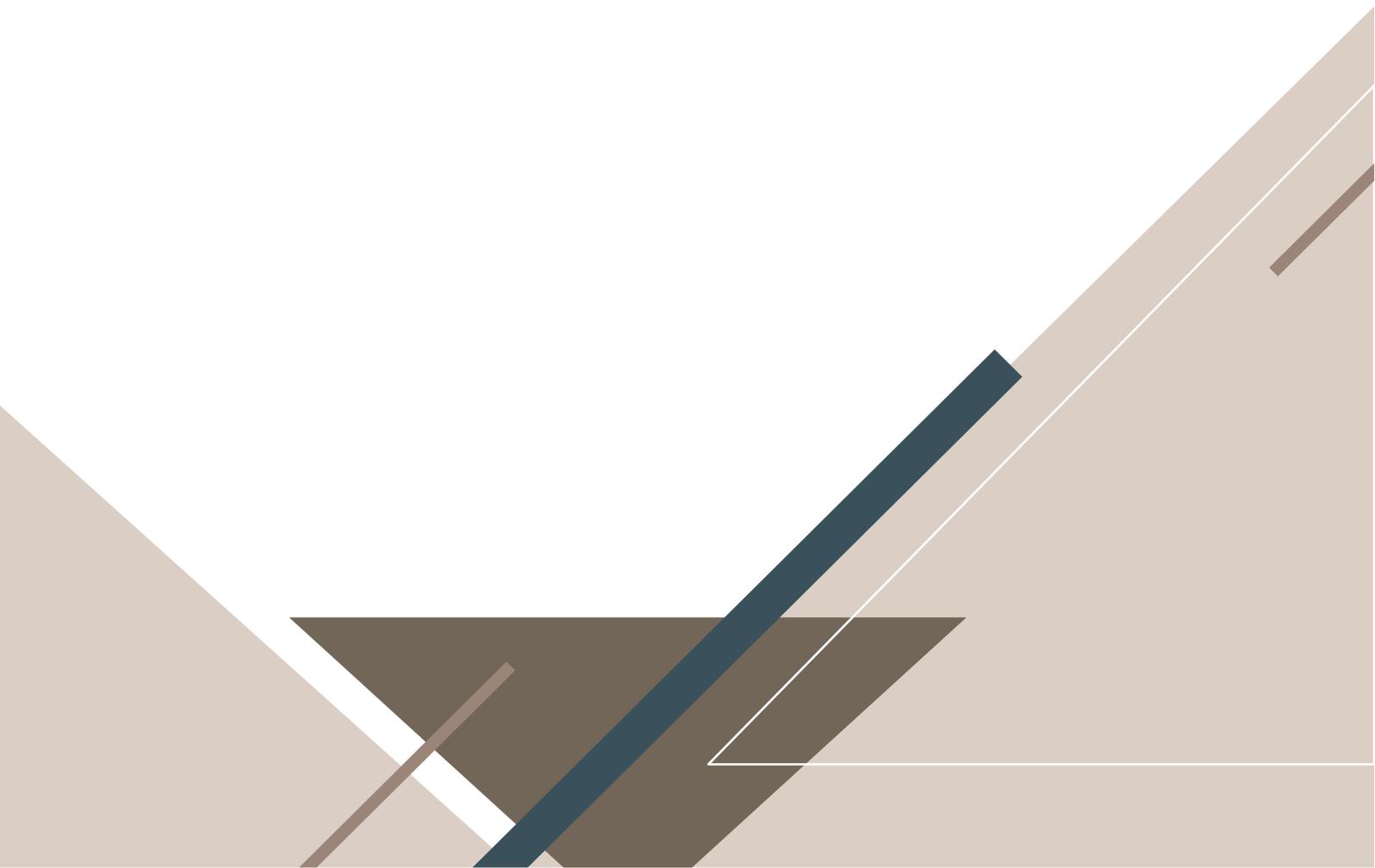
FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 73

“



PARTE PRIMA

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE



PREMESSA

Il presente documento, redatto per i fini ed ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017, in conformità all'art. 10, comma 1, dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 vuole fornire ai Candidati e alla Commissione d'esame ogni elemento utile relativamente al percorso seguito dal Polo Tecnico -Professionale in preparazione all'Esame di Stato e, in particolare, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame relativamente al percorso didattico seguito dalla classe, ai sussidi didattici impiegati, ai contenuti appresi e alle metodologie adottate, griglie di valutazione e schede informative delle singole discipline, così come deliberati dal Consiglio di Classe nell'apposita riunione del 13.05.2025 (rif.to Circolare n. 0007792/2025 del_28.04.2025), tenendo conto di quanto indicato dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017 prot. 10719, ovvero che i dati trattati devono essere solo quelli effettivamente pertinenti e non eccedenti per il perseguimento delle finalità che si vogliono raggiungere.

Risulta, quindi, illecito il trattamento di dati eccedenti rispetto a tali finalità.¹

CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DI: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ARTICOLAZIONE S.I.A. -

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese.

Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione.

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici.

Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali.

Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L. 53/2003, ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e dell'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio.

Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

L'indirizzo e le due articolazioni, di cui si riportano in sintesi le descrizioni, fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale perché orientati verso forti innovazioni sul piano organizzativo e del marketing, soprattutto con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

- L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

- L'articolazione "Sistemi Informativi Aziendali" approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

**QUADRO ORARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA
CURRICOLARE**

| Discipline | Secondo Biennio | | Quinto Anno |
|--|-----------------|----|-------------|
| | 3° | 4° | 5° |
| Classi | 3° | 4° | 5° |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 | 2 |
| Inglese | 3 | 3 | 3 |
| Seconda lingua comunitaria Francesce | 3 | // | // |
| Matematica | 3 | 3 | 3 |
| Informatica | 4 | 5 | 5 |
| Economia aziendale | 4 | 7 | 7 |
| Diritto | 3 | 3 | 2 |
| Economia Politica | 3 | 2 | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o materia Alternativa | 1 | 1 | 1 |
| Totale complessivo ore settimanali | 32 | 32 | 32 |

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

| Docente | NOTE (*) | Materia | Continuità Didattica | | | | |
|--|-------------|---|----------------------|----|-----|----|---|
| | | | I | II | III | IV | V |
| Iaconesso Scarpino Nicolina | | Italiano e Storia | | X | X | X | X |
| Silipo Zaira | | Economia Aziendale | | | | | X |
| Iero Maria | | Inglese | | | X | X | X |
| Macchione Claudia sostituita da Barbuto Liberata | | Informatica | | | | X | X |
| Stefanucci Domenico | | Matematica | X | X | X | X | X |
| Procopio Giuseppa | | Diritto/Economia Pubblica | X | X | X | X | X |
| Mirarchi Rosa | | Scienze Motorie e Sportive | | | | | X |
| Calabria Ida Antonella | | Religione Cattolica o materia alternativa | | | X | X | X |
| Gallo Rosalba | | Sostegno | | | | | X |
| Teti Salvatore | | Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche | | | X | X | X |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

In riferimento alla Nota del MIM n. 11942 del 24 marzo 2025 avente ad oggetto la Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2024/2025 sono stati designati, i seguenti Commissari interni:

Prof.ssa Barbuto Liberata (informatica)

Prof.ssa Procopio Giuseppa (Diritto ed Economia pubblica)

Prof.ssa Mirarchi Rosa (Scienze motorie e sportive)

*Docenti che fanno parte della Commissione di esame: Barbuto Liberata, Procopio Giuseppa, Mirarchi Rosa.

**Referente di Educazione Civica : Giuseppa Procopio

PERCORSO STORICO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

| Classe | Provenienza degli allievi | | Promossi in sede di | | Non ammessi |
|---------------|---------------------------|--------------|---------------------|-----------------------|-------------|
| | Stessa classe | Altre classi | Scrutinio finale | Scrutinio integrativo | |
| Terza | 15 | 4 | 13 | 2 | 4 |
| Quarta | 14 | 0 | 11 | 3 | 0 |
| Quinta | 14 | 0 | | | |

Un'alunna si è trasferita il 14/09/2023 e cioè all'inizio della classe quarta cosicché gli alunni sono passati da 15 a 14

PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI - CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI GIÀ ACQUISITI

| N. | ELENCO ALUNNI | | CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI | |
|----|---------------|------|--------------------------------|---------|
| | COGNOME | NOME | 3° anno | 4° anno |
| 1 | | | 8 | 9 |
| 2 | | | 10 | 10 |
| 3 | | | 10 | 10 |
| 4 | | | 10 | 10 |
| 5 | | | 11 | 11 |
| 6 | | | 10 | 10 |
| 7 | | | 9 | 10 |
| 8 | | | 11 | 11 |
| 9 | | | 9 | 10 |
| 10 | | | 9 | 9 |
| 11 | | | 9 | 10 |
| 12 | | | 10 | 11 |
| 13 | | | 8 | 9 |
| 14 | | | 10 | 10 |

| N. | CANDIDATI ESTERNI * | | CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI | |
|---|---------------------|------|--------------------------------|---------|
| | COGNOME | NOME | 3° anno | 4° anno |
| 1 | | | | |
| Conversione del credito assegnato al termine delle classi terza e quarta. la conversione deve essere effettuata sia con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

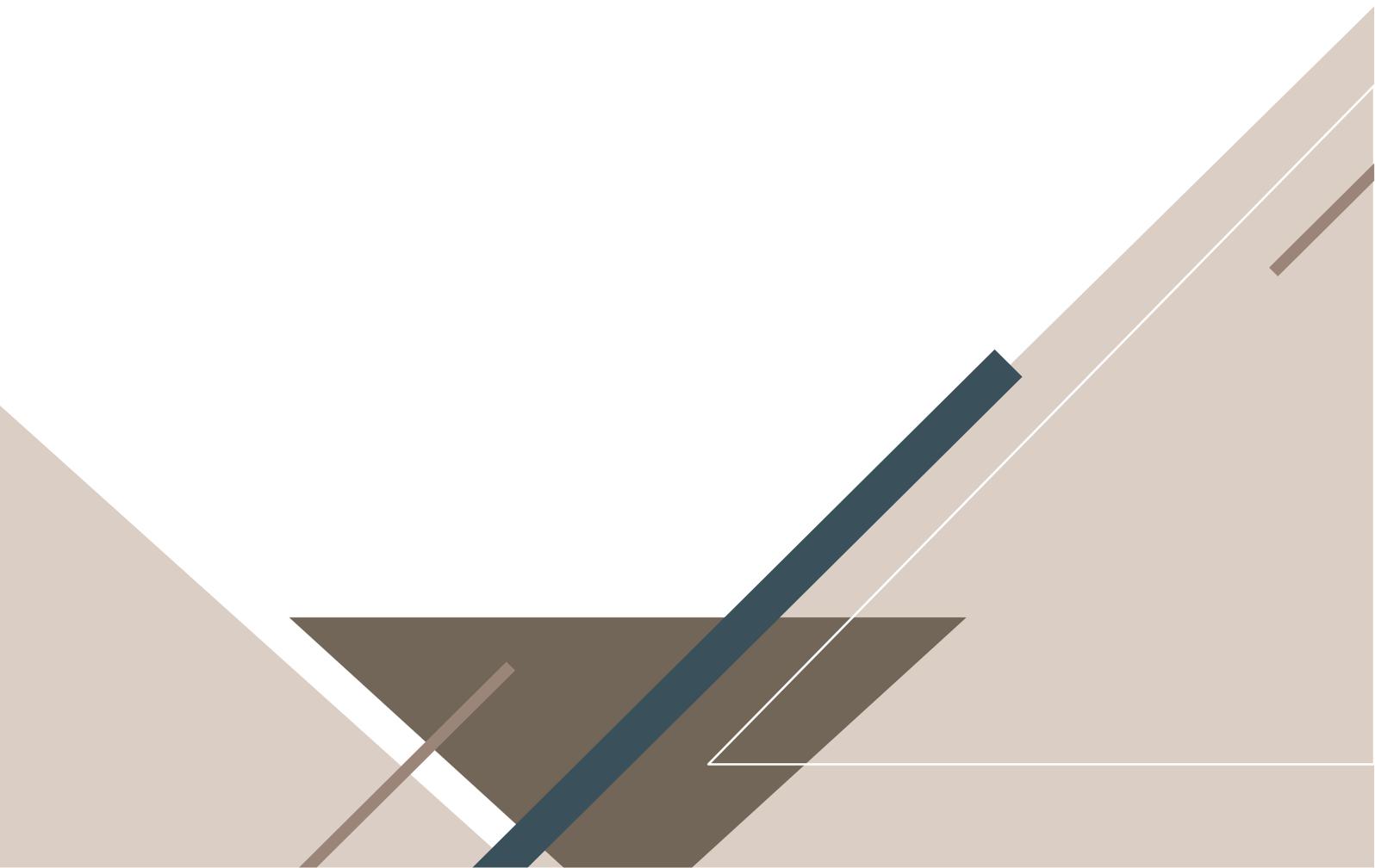
*I candidati esterni sosterranno l'Esame di Ammissione e, se Idonei, parteciperanno agli esami di Stato con la presente classe.

All'esito dell'esame sarà inserito nel verbale di scrutinio l'eventuale credito attribuito per il quinto anno nonché i crediti del terzo e del quarto anno.



PARTE SECONDA

ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE



PROFILO DELLA CLASSE – PERCORSO DIDATTICO

***INDICARE** se nel corso dell'anno scolastico si siano verificate situazioni di particolare gravità dal punto di vista disciplinare, tali da richiedere la convocazione di Consigli di Classe straordinari e se sia stato attribuito il voto di 6 in condotta.

Tali indicazioni risultano ancor più rilevanti alla luce della Legge n. 150 del 1° ottobre 2024, che ha riformato i criteri di valutazione, attribuendo al voto di comportamento un ruolo centrale per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

La classe è composta da quattordici studenti, 10 ragazzi e 4 ragazze, tutti provenienti dalla classe IV E dello scorso anno scolastico. E' presente nella classe una studentessa con disabilità, seguita dall'insegnante di sostegno con rapporto 1/1. La buona parte degli studenti è residente nel quartiere Lido, alcuni provengono da paesi limitrofi e pertanto viaggiano giornalmente per raggiungere la scuola.

La frequenza delle lezioni è stata regolare per molti degli studenti; alcuni hanno registrato, invece, numerose assenze e ritardi durante tutto l'anno scolastico.

La partecipazione al dialogo educativo da parte della classe è stata discontinua e superficiale e la ricaduta sul piano didattico non è stata del tutto positiva.

La classe presenta differenti livelli di conoscenze e abilità ma l'atteggiamento nei confronti delle attività didattiche proposte è sempre stato abbastanza positivo.

Per quanto riguarda i ritmi di apprendimento, una piccola parte degli studenti ha appreso senza difficoltà ciò che è stato loro proposto, un altro ha evidenziato maggiore lentezza nella comprensione ed acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, a causa delle lacune presenti, necessitando quindi della ripetizione e dell'allungamento dei tempi per l'assimilazione dei contenuti e delle verifiche.

Considerando il metodo di lavoro solo una parte della classe ha operato in modo adeguato e con discreta autonomia mentre altri hanno avuto bisogno della guida e delle sollecitazioni costanti dell'insegnante per impostare le attività. Pertanto, relativamente all'aspetto didattico, si è manifestata l'esistenza all'interno della classe di un eterogeneo possesso di competenze, da cui è scaturita la necessità di insistere su determinati argomenti delle varie discipline per andare incontro ai reali bisogni educativi dei singoli studenti.

La studentessa con disabilità ha seguito una programmazione di classe per obiettivi minimi con predisposizione di una programmazione educativa individualizzata (PEI) e per la quale si rimanda alla documentazione presente nel fascicolo personale. La studentessa supportata dall'insegnante di sostegno, ha manifestato interesse per le attività didattiche e si è impegnata durante il corso dell'anno per superare le varie difficoltà.

La docente di sostegno che l'ha seguita nell'ultimo anno ha instaurato con lei un rapporto di fiducia che

ne ha favorito il processo di apprendimento e migliorato notevolmente i rapporti e le relazioni con il resto della classe. Per poter supportare psicologicamente la studentessa durante l'Esame di Stato si richiede, quindi, la presenza del docente di sostegno. La documentazione relativa alla suddetta allieva sarà fornita al Presidente della Commissione in apposito plico riservato.

Per ciò che riguarda la continuità didattica si sottolinea che è stata assicurata dai docenti di italiano e storia, diritto ed economia pubblica, inglese e matematica. In quest'ultimo anno, in particolare, sono variati i docenti di informatica, economia aziendale e Scienze Motorie.

Il Consiglio di classe è stato consapevole che attraverso un impegno costante finalizzato al consolidamento del metodo di studio, gli studenti hanno potuto raggiungere gli obiettivi disciplinari, anche se ognuno in modo differenziato in base alle abilità individuali e livelli iniziali. Il Consiglio si è sempre posto come obiettivo di garantire il coinvolgimento di tutti gli studenti nella didattica, soprattutto di quelli più fragili in alcune materie cercando di rimuovere le insicurezze, agevolando lo studio e rafforzando le conoscenze. Pertanto il livello raggiunto dalla classe può considerarsi discreto e non sussistono situazioni di particolare gravità.

Dal punto di vista della condotta si evidenzia che la classe ha sempre mantenuto un comportamento corretto all'insegna dello spirito di solidarietà tra studenti e tra studenti e docenti, basati sul dialogo e sul rispetto reciproco, garantendo così che le lezioni si svolgessero in un clima sereno e di collaborazione reciproca.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Durante l'intero anno scolastico, il Consiglio di Classe ha promosso un dialogo costante e costruttivo con le famiglie dei 14 alunni della classe, riconoscendo l'importanza della collaborazione scuola-famiglia nel sostenere il percorso formativo degli studenti. Le comunicazioni sono avvenute attraverso diversi canali: incontri individuali e collettivi, colloqui programmati, comunicazioni scritte e l'utilizzo del registro elettronico, che ha permesso un aggiornamento tempestivo sull'andamento didattico e disciplinare. Le famiglie hanno partecipato attivamente agli incontri previsti, dimostrando interesse e disponibilità al confronto. In particolare, sono state coinvolte nei colloqui individuali per discutere l'andamento scolastico e comportamentale degli studenti.

Questa sinergia ha contribuito a creare un ambiente educativo positivo, favorendo la crescita personale e scolastica degli studenti e consolidando un clima di fiducia reciproca tra scuola e famiglie.

Durante l'anno scolastico le famiglie sono sempre state avvisate per le assenze superiori ad un certo monte orario di alcuni studenti con fonogramma o avviso inoltrato via mail alla segreteria scolastica. In particolare, le famiglie si sono dimostrate collaborative nella gestione delle autorizzazioni per le uscite didattiche, firmando tempestivamente i moduli richiesti e mostrando interesse per le finalità educative delle esperienze proposte. In merito al percorso di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), i genitori sono stati informati e coinvolti attraverso comunicazioni chiare e puntuali sulle opportunità offerte, sulle convenzioni attivate con le strutture e gli studi commerciali e legali che hanno ospitato i ragazzi nonché sugli obiettivi del percorso. Tale collaborazione ha facilitato l'inserimento degli studenti nelle realtà lavorative, contribuendo al successo formativo e orientativo delle esperienze proposte.

SINTESI ATTIVITA' DEI PROGETTI, ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI DEL QUINTO ANNO

Attività integrative extracurricolari e di approfondimento

- Partecipazione, nella giornata del **24.10.2024**, al Progetto “Aquila in classe” dell’US Catanzaro 1929 coordinato dal responsabile Avv. Pier Vincenzo Gigliotti. L’iniziativa coinvolgente ed educativa dal titolo: “Il calcio e le sue strategie. Lo sport come valorizzazione del territorio”, ha visto la partecipazione di alcuni calciatori del Catanzaro. L’obiettivo dell’incontro è stato quello di trasmettere i sani valori dello sport, diffondere la passione per la squadra giallorossa, rinvigorire il senso di appartenenza e responsabilità, celebrando la cultura del territorio.
- **Partecipazione, in data 31.10.2024**, all’ incontro “Il Polo della legalità” - I Edizione, durante il quale si è discusso di “Giustizia minorile e disagio giovanile”
- **Partecipazione, in data 05.11.2024**, al Convegno di Educazione Finanziaria – Il sapere di oggi è l’armatura per il domani, AIEF (Associazione Italiana Educatori Finanziari). Durante l’evento, è stata approfondita la fondamentale relazione tra conoscenza economica, responsabilità individuale ed autonomia decisionale, aspetti cruciali per affrontare con efficacia le sfide economiche e sociali attuali.
- Visione del film, in data **13.12.2024**, “il ragazzo dai pantaloni rosa” presso il cinema teatro Comunale. Al fine di avvicinare le ragazze ed i ragazzi al mondo del cinema e sensibilizzare verso temi di attualità, la visione è stata preceduta da un’attività preparatoria e di approfondimento in classe sulle tematiche del bullismo e dell’omofobia.
- Partecipazione all’incontro del **20.12.2024** “La giornata delle professioni” . La classe si è collegata per l’incontro con gli ordini professionali
- Partecipazione in data **27.01.2025** all’evento “Giornata della Memoria 2025”, in collaborazione con l’ANPI e la Fondazione Città Solidale, in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico, dei disabili, omosessuali e rom nei campi nazisti. Nell’ occasione, i docenti e gli studenti sono stati invitati a momenti comuni di riflessione per mantenere viva la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia dell’Europa e del mondo. Nell’ambito di tali attività, presso la sede Grimaldi, si svolgeranno -in collaborazione con l’ANPI e la Fondazione Città Solidale- i seguenti eventi celebrativi:
- **Partecipazione, in data 01.02.2025**, al III incontro “ Il Polo della Legalità”, - I Edizione “La riforma costituzionale della giustizia: rischio o opportunità. Nell’ambito del progetto “Diritti dentro e fuori” del percorso di Educazione civica -approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del **12.09.2024**- “Il Polo della legalità” è stato trattato il tema della giustizia e della separazione delle carriere tra magistratura giudicante e

magistratura requirente.

- Uscita didattica visita alla Procura, in data **08/04/2025**
- Partecipazione all'incontro, in data **05.05.2025**, "Un Tour per l'Orientamento, la Legalità e la Sicurezza". Nell'occasione i ragazzi si sono confrontati, con esperti della Fondazione Consulenti per il lavoro, su importanti tematiche tra cui: • Orientamento al lavoro e sviluppo delle competenze; • Redazione del curriculum e preparazione ai colloqui; • Legalità e sicurezza sul lavoro; • Piattaforme digitali e simulatori interattivi.
- **Partecipazione, in data 08.05.2025, presso la sede dell'Istituto Petrucci all'incontro "ERASMUS VET POST DIPLOMA"**, un'occasione promossa e finanziata dal programma Erasmus +, per permettere ai neodiplomati di effettuare un'esperienza lavorativa all'estero entro un anno dal conseguimento del diploma.

Orientamento

Al fine di orientare gli alunni nella scelta della facoltà universitaria e delle opportunità lavorative, l'Istituto ha proposto le seguenti attività:

- **16.12.2024** incontri con l'associazione AssOrienta;
- **26.02.2025** Open day presso il Campus di Germaneto dell'Università Magna Graecia di Catanzaro
- **03.04.2025** Uscita didattica presso Unical di Cosenza per orientamento

Viaggi di Istruzione

- E' stato organizzato dalla scuola un viaggio di istruzione, Crociera in Grecia e Turchia, con partenza il 15 marzo 2025 e rientro il 21 marzo 2025, al quale la classe non ha partecipato.

NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI (UDA)

Il nucleo tematico interdisciplinare trattato è stato il Novecento, secolo dello sviluppo, di seguito allegato:

| UNITA' DI APPRENDIMENTO N.1 Classe V E a.s.2024/25 | |
|---|---|
| Denominazione | Il Novecento, secolo dello sviluppo. |
| Compito – prodotto | Realizzazione di uno prodotto multimediale. |
| Competenze mirate <ul style="list-style-type: none"> • assi culturali • cittadinanza • professionali | <p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; - Utilizzare una lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi; <p>Asse matematico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche delle procedure della matematica rappresentandole anche sotto forma grafica; - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi <p>Asse storico sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritto garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; - Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. <p>Cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione di informazione e di formazione; - Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro; - Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa; - Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista; - Agire in modo autonomo e responsabile; - Risolvere i problemi; - Individuare collegamenti e relazioni; - Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione. <p>Professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operare attivamente nel sistema informatico aziendale - Gestire l'archiviazione dei dati, l'organizzazione della comunicazione in rete e la sicurezza informatica. |

| | |
|--|---|
| <p style="text-align: center;">Abilità</p> <p>Asse dei linguaggi Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale Rielaborare in forma chiara le informazioni Confrontare testi del passato con l'immaginario contemporaneo. Ricerca informazioni in lingua straniera all'interno di testi di interesse sociale o professionale</p> <p>Asse matematico Rappresentare graficamente informazioni statistiche Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli grafici</p> <p>Asse scientifico-tecnologico Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturali dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società</p> <p>Asse storico sociale Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto della persona, dell'ambiente e delle risorse naturali Conoscere un periodo della storia d'Italia caratterizzato da una forte crescita economica e da un rapido sviluppo tecnologico, identificando i fattori che favoriscono l'economia e la produzione delle aziende industriali</p> | <p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>Asse del linguaggi Principali strutture grammaticali della lingua italiana Elementi di base della lingua italiana Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta Cambiamenti della società e dell'immaginario comune. Movimenti letterari e generi della letteratura europea e italiana Il lessico di base della lingua straniera su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale</p> <p>Asse matematico Indagine statistica sull'argomento e costruzioni di grafici.</p> <p>Asse tecnico-scientifico Utilizzo dei principali programmi software Concetto di eco sistema Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall'idea al prodotto)</p> <p>Asse storico sociale Il Novecento: luci e ombre. Nascita della società di massa. Nascita del turismo di massa. Lo sviluppo economico degli anni 60</p> |
| Utenti destinatari | Alunni classe 5^E |
| Prerequisiti | Saper ricercare fonti cartacee e digitali su un determinato argomento Saper riassumere testi scritti Padroneggiare metodologia e strumenti di ricerca dell'informazione |
| Fase di applicazione | 1° e 2° Quadrimestre |
| Tempi n. ore | Ottobre/maggio 30 ore (Italiano e Storia 4 ore, Matematica 4 ore, Diritto ed economia politica 4 ore, economia aziendale 4 ore, inglese 4 ore, informatica 4 ore, scienze motorie 4 ore, religione 2 ore) |
| Metodologia | Lezione frontale, lezione partecipata, flippedclassroom, attività laboratoriale, attività di ricerca individuale. |
| Risorse umane • interne • esterne | Risorse interne: docenti del Consiglio di classe: Italiano-Storia-Matematica-Diritto-economia politica, economia aziendale, informatica, inglese, scienze motorie, religione |
| Strumenti | Libri di testo, Personal Computer, Lim, risorse web, mezzi di informazione, software specifici. |

| | |
|--------------------|---|
| Valutazione | <p>In itinere: osservazione sistematica delle fasi di svolgimento dell'UDA da parte di ciascun docente</p> <p>Finale: il Consiglio di classe valuterà collegialmente il prodotto secondo i seguenti criteri: funzionalità, completezza, pertinenza, organizzazione, capacità di trasferire le conoscenze acquisite, ricerca e gestione delle informazioni, precisione ed efficacia del linguaggio</p> |
|--------------------|---|

PIANO DI LAVORO UDA

| Fasi | Attività | Strumenti | Tempi |
|------|--|---|--------|
| 1 | Presentazione UDA agli studenti | Lavagna Lim | 1 ora |
| 2 | Organizzazione del lavoro | Attività d'aula | 3 ore |
| 3 | Ricerca del materiale | Libro di testo Portali di ricerca sul web PC laboratorio informatico | 6 ore |
| 4 | Analisi, confronto ed elaborazione del materiale | PC Software specifici (Software per la presentazione, videoscrittura, etc.) laboratorio informatico | 9 ore |
| 5 | Realizzazione prodotto | PC Software specifici laboratorio informatico | 10 ore |
| 6 | Presentazione prodotto | PC Software specifici laboratorio informatico | 1 ora |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE UDA

ALUNNO/A _____ classe _____

| ASSICULTURALI | DISCIPLINE | VOTO | MEDIAVOTO D'ASSE |
|--------------------------------|-------------------|------|---------------------|
| ASSE DEI LINGUAGGI | ITALIANO | | |
| | INGLESE | | |
| | | | |
| | | | |
| ASSE MATEMATICO | MATEMATICA | | |
| ASSESTORICO- SOCIALE | STORIA | | |
| | RELIGIONE | | |
| | DIRITTO | | |
| | ECONOMIA POLITICA | | |
| ASSESCIENTIFICO TECNOLOGICO | SCIENZE MOTORIE | | |
| | INFORMATICA | | |

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Linee guida di cui all'art. 3, Legge n. 92 del 20/8/2019

I tre nuclei concettuali:

- Costituzione: fornire gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri con lo scopo di formare cittadini responsabili ed attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.
- Sviluppo sostenibile: conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; educazione alla salute; tutela dei beni comuni e principi di protezione civile (agenda 2030 ONU).
- Cittadinanza digitale: acquisire gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali; sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Le Competenze trasversali per la disciplina di Educazione Civica sono state raggiunte attraverso il progetto interdisciplinare "IL POLO DELLA LEGALITÀ - Diritti dentro e fuori", che si propone come obiettivo principale la sensibilizzazione sui diritti fondamentali, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a **33 ore annue**, per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Nel Modulo interdisciplinare, sotto riportato, sono indicate le ore annuali delle diverse discipline in seno al Consiglio di classe, e sono definite, per ogni disciplina coinvolta, le ore da svolgere per Educazione Civica. Tali ore sono da ripartire nei due quadrimestri, secondo le singole programmazioni dei docenti interessati.

Nel Consiglio di classe, il docente di Discipline giuridiche ed economiche ha coordinato le attività relative al modulo, svolgendo un ruolo centrale nell'organizzazione delle attività educative.

I docenti delle discipline giuridiche ed economiche si coordineranno all'interno del Gruppo Disciplinare di Diritto, collaborando per garantire un approccio unitario e coerente nell'insegnamento delle tematiche trattate.

La legge stabilisce che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica debba essere oggetto di valutazioni periodiche e finali.

Durante il processo di scrutinio, il docente coordinatore sarà responsabile della formulazione della proposta di valutazione, che sarà basata sull'acquisizione degli elementi valutativi, espressa attraverso una griglia di valutazione.

Questa valutazione farà parte integrante del Modulo di Educazione Civica e servirà a rendere conto del conseguimento delle conoscenze e abilità da parte degli studenti, oltre a monitorare il progressivo sviluppo delle competenze previste dal percorso didattico. La Prima Edizione del progetto "Polo della Legalità", intitolata "I diritti dentro e fuori", coinvolge gli studenti in attività di ricerca e produzione di materiali come opuscoli e contenuti multimediali. Questi saranno presentati durante incontri con esperti, rappresentanti delle istituzioni, del mondo economico e della società civile. Sostenuto dall'Amministrazione comunale di Catanzaro, il progetto rappresenta un'importante occasione per educare i giovani alla legalità e alla cittadinanza attiva.



POLO TECNICO PROFESSIONALE
“GRIMALDI - PACIOLI - PETRUCCI – FERRARIS - MARESCA”
CATANZARO (CZIS02400P)

Modulo trasversale di Educazione Civica

IL POLO DELLA LEGALITÀ
“Diritti dentro e fuori”

| Materia | Ore | Contenuti |
|---------------------------------|-----|--|
| Diritto | 14 | <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Articoli 13 e 27 Costituzione<input type="checkbox"/> Il sistema carcerario in Italia<input type="checkbox"/> La giustizia minorile<input type="checkbox"/> Gravidanza e bambini nelle carceri<input type="checkbox"/> La scuola nelle carceri <p>Nel monte ore sono compresi gli incontri con gli esperti (3 per la durata massima di 2 ore ciascuno)</p> |
| Italiano – Storia | 6 | <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Carcere e letteratura<input type="checkbox"/> La funzione della pena nella storia |
| Religione (Materia alternativa) | 2 | <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Fede e detenzione |
| Lingue straniere | 4 | <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Sistemi carcerari a confronto |
| Matematica | 2 | <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> La popolazione carceraria (dati statistici) |
| Economia Aziendale | 4 | <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Analisi dei costi del bilancio di un istituto di detenzione<input type="checkbox"/> Le imprese nel carcere |
| Informatica | 2 | <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Le tecnologie dell'informazione in carcere |
| Scienze Motorie | 2 | <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Lo sport nelle carceri |



POLO TECNICO PROFESSIONALE
“GRIMALDI-PACIOLI-PETRUCCI-FERRARIS-MARESCA”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

| VOTO | Conoscenze | Abilità | Atteggiamenti |
|----------------|---|--|--|
| Voto 10 | Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle, utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. | L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e rapporta quanto studiato alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti. | L'alunno adotta sempre, durante le attività curricolari ed extra-curricolari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento. |
| Voto 9 | Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. | L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali. | L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curricolari ed extra-curricolari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti. |
| Voto 8 | Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. | L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza. | L'alunno adotta solitamente durante le attività curricolari ed extracurricolari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza. |
| Voto 7 | Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente. | L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. | L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza. |
| Voto 6 | Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente. | L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente. | L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti. |
| Voto 5 | Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente | L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente | L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati. |
| Voto 4 | Sono frammentarie e non facilmente recuperabili con l'aiuto del docente | L'alunno non mette sempre in atto le abilità relative ai temi trattati nell'ambito della propria esperienza diretta solo se opportunamente guidato | L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Non si rende sempre conto della conformità dei suoi atteggiamenti e quelli civicamente auspicati. |
| Voto 3 | Le conoscenze sui temi proposti sono frammentarie e disarticolate non recuperabili con l'aiuto del docente | L'alunno non mette in atto le abilità relative ai temi trattati nonostante i numerosi stimoli del docente | L'alunno non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Non si rende conto della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati. |

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO - PCTO (Ex Alternanza Scuola - Lavoro)

La finalità dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** è promuovere l'**orientamento**, favorendo lo sviluppo di **competenze personali, sociali, di cittadinanza e imprenditoriali**. Tramite questi percorsi formativi, introdotti dalla L.145/2018, gli studenti acquisiscono quelle **soft skills**, o competenze relazionali, necessarie per imparare a progettare il proprio futuro.

I **“Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”** intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie per inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore “sul campo”. Il percorso intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del “mestiere” in modo responsabile e autonomo.

Organismi coinvolti

I Consigli di classe individuano rispetto alla classe di riferimento le competenze da sviluppare e, tenuto conto delle indicazioni dei Dipartimenti e del Comitato tecnico-scientifico, in via di costituzione nel presente a.s., concordano con i referenti interni ed esterni, le azioni da intraprendere e le modalità di valutazione delle competenze da certificare.

I Dipartimenti: costituiscono un'articolazione funzionale del Collegio dei docenti, promuovono processi di innovazione e contribuiscono ad organizzare lo sviluppo per competenze del curriculum.

Per quanto riguarda le figure professionali che intervengono sul percorso formativo, risultano strategiche quelle deputate a seguire lo studente nella sua attività. Esse sono: il tutor interno, il tutor esterno, il docente della disciplina professionalizzante e il docente referente dei PCTO.

Il PCTO è un'esperienza di apprendimento trasversale e, pertanto, non può essere intesa come una disciplina a sé stante.

La legge di bilancio 2019 apporta alcune modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza.

In particolare:

- viene denominata “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”(PCTO);
- sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel triennio terminale degli istituti tecnici.

Quanto alla frequenza, per la validità del percorso di PCTO è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Le 150 ore vengono così suddivise:

n. 50 ore al III anno

n. 50 ore al IV anno

n. 50 ore al V anno

Per la validità del percorso, i tre quarti del monte ore sono pari a 112,5 ore.

La Guida Operativa del MIUR, ai punti 12 e 13, chiarisce i criteri di valutazione dell'Alternanza Scuola Lavoro nello scrutinio finale:

- Al capo 12: "L'utilizzo della metodologia dell'alternanza riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi".
- Al capo 13: "La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- a) Alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato. L'incidenza delle esperienze di alternanza sul voto di condotta è collegata al comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno". La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco nel triennio terminale.

In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite con l'esperienza fatta dallo studente.

La valutazione degli esiti delle attività di alternanza riguarda:

- a) la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- b) la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno;
- c) l'attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

L'alternanza scuola lavoro è soggetta a valutazione a cura dei docenti delle discipline coinvolte nel percorso di alternanza scuola lavoro risultante dalla:

- valutazione del tutor aziendale (presente nei fascicoli del PCTO dei singoli studenti);
- valutazione del tutor scolastico.

Alla Commissione per gli Esami di Stato, va consegnata una documentazione dove si evidenziano:

- l'effettivo svolgimento dei percorsi PCTO con l'indicazione qualitativa dei vari percorsi considerando il monte ore come aggiornato dalla relativa Legge 108/2018;
- certificazione delle competenze emerse in tali percorsi (attraverso apposito modulo).

| | | | | | | | | | | | | |
|----|--|---------------|--|--------------------------------------|----|-----------------------------------|----|---|---|---|---|-----|
| 3 | | $25+22+35=82$ | | | 50 | | 39 | 4 | 4 | 4 | 4 | 187 |
| 4 | | $25+22+35=82$ | | 25 Studio Lamanna | | | 45 | 4 | 4 | 4 | 4 | 168 |
| 5 | | $25+22+35=82$ | | | 50 | | 48 | 4 | 4 | 4 | 4 | 196 |
| 6 | | $25+22+35=82$ | | 25 studio barberi | | | 48 | | 4 | | 4 | 163 |
| 7 | | $25+22+35=82$ | | | | 25 Hotel Niagara | 52 | | 4 | | | 163 |
| 8 | | $25+22+35=82$ | | 25 Studio Lamanna | | | 39 | 4 | 4 | | 4 | 158 |
| 9 | | $25+22+35=82$ | | 25 Studio fna zonale Borgia | | | 48 | 4 | 4 | | | 163 |
| 10 | | $25+22+35=82$ | | | | 25 Hotel Niagara | 52 | | 4 | | | 163 |
| 11 | | $25+22+35=82$ | | | | 25 Hotel Perla del Porto | 46 | | | | | 153 |
| 12 | | $25+22+35=82$ | | 25 Studio fna zonale Borgia | | | 45 | | 4 | | 4 | 160 |

| | | | | | | | | | | | | |
|----|--|---------------|--|--|----|--|----|---|---|---|---|-----|
| 13 | | $25+22+35=82$ | | | 50 | | 39 | 4 | 4 | | 4 | 183 |
| 14 | | $25+22+35=82$ | | | 50 | | 48 | 4 | 4 | 4 | 4 | 196 |

PROVE INVALSI

Le prove Invalsi sono state svolte nelle seguenti date:

03.03.2025 - Italiano dalle ore 11.00 alle 13.00

05.03.2025 - Matematica dalle ore 11.00 alle 13.00

06.03.2025 - Inglese dalle ore 11.00 alle 13.00

PROVE DI SIMULAZIONE: I e II PROVA ESAME DI STATO

Al fine di favorire la preparazione degli alunni delle quinte classi alle prove degli Esami di Stato sono state effettuate le simulazioni delle prove scritte per come segue:

07.05.2025 SECONDA PROVA INFORMATICA: Tecnico- pratica con focus su basi di dati e sviluppo web.

08.05.2025 PRIMA PROVA ITALIANO: Sette tracce di cui: 2 per l'analisi del testo (Tipologia A), 3 per il testo argomentativo (Tipologia B) ; 2 per il tema di attualità (Tipologia C)

Si allegano di seguito le prove somministrate:

SIMULAZIONE I PROVA - ESAMI DI STATO 2024-25

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio, in Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹
Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio
Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala. Interpretazione
Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ spinalba: biancospino.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp.

441- 442. «La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni '*guerra fredda*' ed '*equilibrio del terrore*'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe '*una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità*'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano '*la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo*'?

Produzione

Ritieni che il cosiddetto '*equilibrio del terrore*' possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "pleno iure" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...]* di *'bellezza'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri. Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «Perfection of the life, or of the work». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «imperfection of the life and of the work». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog, in LiBeR 104*, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o paraletteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si

vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore

E' consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

ANNO 2024/2025 CLASSE 5E

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda ad almeno due tra i quesiti proposti nella seconda parte

PRIMA PARTE

Il Consorzio di un Formaggio Tipico riunisce più di 400 produttori, sparsi nella zona di produzione. Il Consiglio del Consorzio decide di operare un forte rinnovamento tecnologico al duplice scopo di monitorare al meglio la raccolta di latte e la produzione del formaggio, nonché avere un sito di riferimento che permetta al pubblico di cercare, identificare e 'visitare' virtualmente i vari caseifici. A tale scopo intende realizzare un sistema informativo automatizzato che, per ogni caseificio, raccolga giornalmente i dati relativi alla quantità di latte lavorata, a quella impiegata nella produzione di formaggio, alla quantità di forme prodotte e al numero di quelle vendute. Per ciascuna forma venduta interessa conoscere la stagionatura raggiunta (12, 24, 30 o 36 mesi), nome e tipo dell'acquirente (grande distribuzione, grossi sti, ecc.) e se è di prima o di seconda scelta (forma con difetti di produzione). Tali informazioni vengono inserite direttamente dai caseifici a fine giornata, mediante accesso ad un'area riservata dell'interfaccia Web del sito del consorzio. Ciascun caseificio ha un codice numerico di 4 cifre col quale vengono marchiate le forme, sulle quali viene anche apposta la data di produzione (mese ed anno) ed il numero progressivo all'interno del mese. Il Consorzio è anche interessato a registrare le informazioni relative ai luoghi di produzione, a partire dal nome, indirizzo, dati di geo localizzazione, nome del titolare, ed una serie di fotografie del caseificio per realizzare un "tour virtuale". Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi:

1. un'analisi della realtà di riferimento individuando le possibili soluzioni e scelga quella che a suo motivato giudizio è la più idonea a rispondere alle specifiche indicate
2. lo schema concettuale della base di dati
3. lo schema logico della base di dati
4. la definizione in linguaggio SQL di un sottoinsieme delle relazioni della base di dati in cui siano presenti alcune di quelle che contengono vincoli di integrità referenziale e/o vincoli di dominio, laddove presenti.
5. Le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - a) Visualizzare il numero di forme prodotte da ciascun caseificio tra due date fornite
 - b) Visualizzare la media del latte lavorato giornalmente nell'anno corrente dai caseifici provincia per provincia
 - c) Visualizzare i dati del caseificio che ha venduto il maggior numero di forme di prima scelta in un anno impostato dall'utente
 - d) Visualizzare l'elenco dei caseifici che, in un certo periodo individuato da due

date fornite dall'utente, hanno venduto meno di 10 forme di seconda scelta.

6. Il progetto della Homepage dell'interfaccia WEB che si intende proporre per la gestione del DataBase e delle gallerie di immagini dei luoghi di produzione.

7. La codifica in un linguaggio a scelta di un segmento significativo dell'applicazione Web che consente l'interazione con la base di dati.

SECONDA PARTE

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati:

- I) In relazione al tema proposto nella prima parte, indichi come intende affrontare la gestione degli accessi riservati agli operatori dei caseifici per lo svolgimento delle loro funzioni.
- II) In relazione al tema proposto nella prima parte, progetti un layout di pagina idoneo a garantire un aspetto grafico comune a tutte le pagine dell'applicazione e ne codifichi alcuni elementi in un linguaggio per la formattazione di pagine Web a sua scelta.
- III) Si consideri la seguente tabella:

| Cognome | Nome | Telefono | Livello | Tutor | Tel-tutor | Anticipo versato |
|---------|--------|-----------|-------------|---------|-----------|------------------|
| Verdi | Luisa | 345698741 | avanzato | Bianca | 334563215 | 100 |
| Neri | Enrico | 348523698 | avanzato | Carlo | 369852147 | 150 |
| Rosi | Rosa | 347532159 | base | Alessio | 333214569 | 120 |
| Bianchi | Paolo | 341236547 | base | Carlo | 369852147 | 150 |
| Rossi | Mario | 349567890 | base | Carlo | 369852147 | 90 |
| Neri | Enrico | 348523698 | complementi | Dina | 373564987 | 100 |

Il candidato verifichi le proprietà di normalizzazione e proponga uno schema equivalente che rispetti la 3^a Forma Normale, motivando le scelte effettuate.

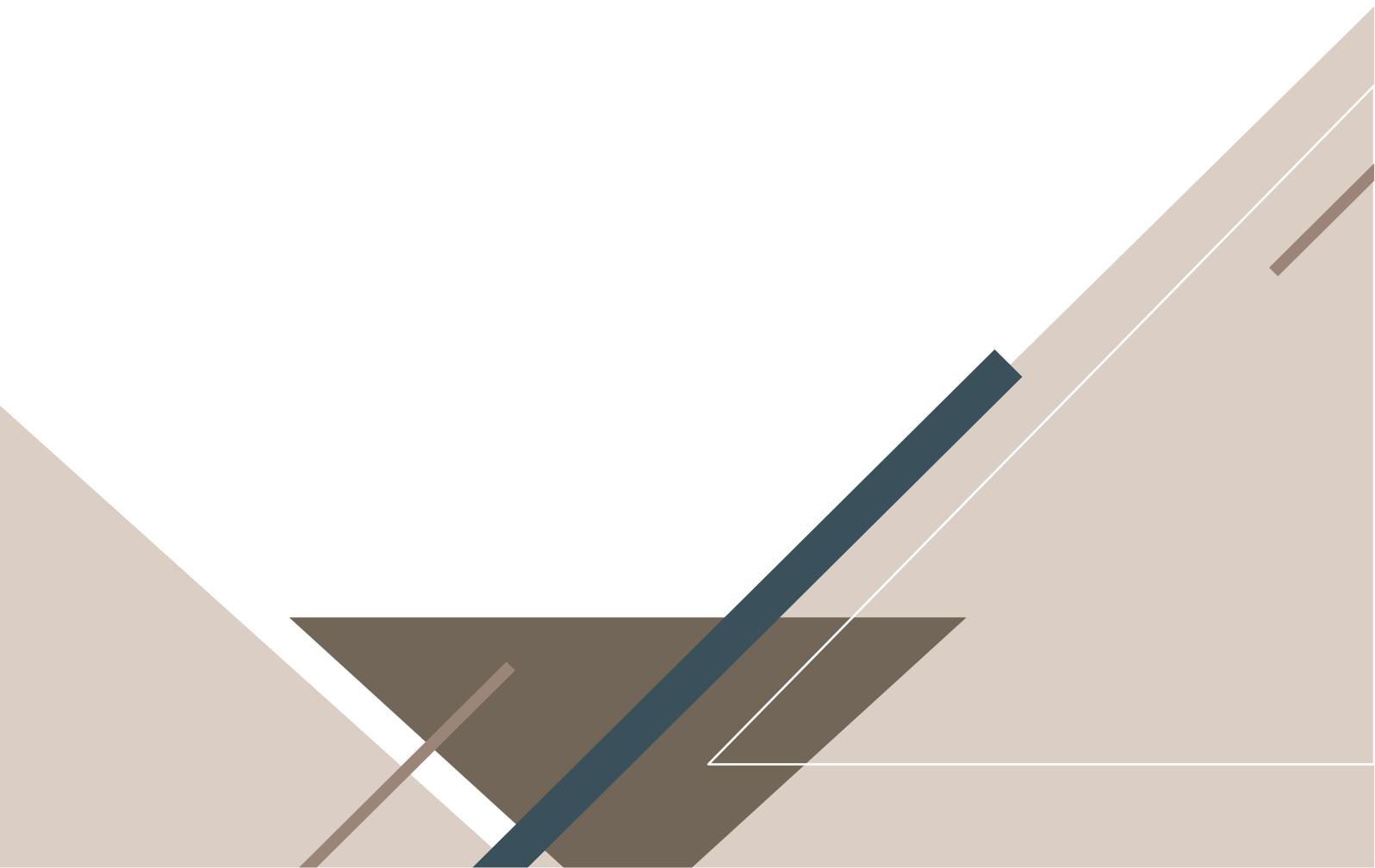
- IV) Nella formalizzazione di uno schema concettuale, le associazioni tra entità sono caratterizzate da una cardinalità: esponga il significato e la casistica che si può presentare.

Durata massima della prova: 6 ore. E' consentito soltanto l'uso di manuali tecnici (references riportanti solo la sintassi, non guide) dei linguaggi utilizzati. Non è consentito lasciare l'aula prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.



PARTE TERZA

CREDITO FORMATIVO - CRITERI - GRIGLIE DI
VALUTAZIONE



CREDITO FORMATIVO

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(previsto dal Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017)

Il credito scolastico dagli allievi, negli ultimi tre anni, è attribuito sulla base della tabella A, sotto riportata, prevista dal Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017

| TABELLA CREDITO SCOLASTICO | | | |
|----------------------------|--------------|---------------|---------------|
| MEDIA | CLASSE TERZA | CLASSE QUARTA | CLASSE QUINTA |
| 6 | punti 7-8 | punti 8-9 | punti 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | punti 8-9 | punti 9-10 | punti 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | punti 9-10 | punti 10-11 | punti 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | punti 10-11 | punti 11-12 | punti 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | punti 11-12 | punti 12-13 | punti 14-15 |

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fine dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Tiene conto, inoltre, dell'interesse con il quale

l'alunno ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica, nel caso l'alunno si avvalga di tale insegnamento. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

(*) Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivano competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato; la coerenza può essere individuata:

- a) Nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso;
- b) Nel loro approfondimento
- c) Nel loro ampliamento;
- d) Nella loro concreta attuazione

| Parametri di assegnazione del punteggio nella banda di oscillazione | | |
|---|-------------------|-------------|
| Interesse, impegno e partecipazione | Insufficiente | 0 |
| | Sufficiente/Buono | 0,2 |
| | Ottimo | 0,3 |
| IRC o attività alternativa | Sufficiente | 0 |
| | Discreta | 0,1 |
| | Buona/Ottima | 0,2 |
| Continuità nella frequenza | Scarsa | 0 |
| | Normale | 0,2 |
| | Assidua | 0,3 |
| Partecipazione alle attività integrative - alternanza scuola lavoro Stage | Nessuna | 0 |
| | Sufficiente | 0,1 |
| | Discreta | 0,2 |
| | Buona/ottima | 0,3 |
| Credito formativo Certificazioni enti accreditati: ECDL, Trinity, Delfy | No | 0 |
| | Si | 0,2 |
| N.B. Per l'attribuzione del punteggio superiore bisognerà conseguire almeno | | 0,50 |

GRIGLIA DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE A.S. 2024-2025

| DESCRIZIONE DEI LIVELLI | VOTO IN DECIMI | GIUDIZIO SINTETICO |
|---|----------------|----------------------------------|
| Conoscenza completa, approfondita e organica dei contenuti e contestuale capacità di applicazione autonoma e corretta a contesti diversi; capacità di compiere analisi personali e sintesi corrette e originali; piena autonomia comunicativa e operativa; notevole capacità di valutazione critica e originale degli argomenti trattati. Impegno eccellente. | 9/10 | OTTIMO |
| Conoscenza completa e approfondita dei contenuti; sicurezza nei collegamenti, nelle sintesi, nella comunicazione linguistica, nelle altre operazioni richieste; osservazioni critiche autonome e almeno in parte originali. Impegno costante. | 8 | BUONO |
| Conoscenza dei contenuti abbastanza completa ma non sempre approfondita; capacità di collegamento e di sintesi; padronanza delle operazioni richieste e della comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche autonome. Impegno discreto. | 7 | DISCRETO |
| Conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di compiere classificazioni e sintesi in maniera elementare ma corretta; accettabile efficacia operativa; sufficiente chiarezza nella comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche semplici ma pertinenti. Impegno sufficiente. | 6 | SUFFICIENTE |
| Conoscenza superficiale dei contenuti; collegamenti frammentari e lacunosi; inefficacia nel portare a termine le operazioni richieste; rilevanti difficoltà nella comunicazione scritta e orale; errori nelle osservazioni critiche. Impegno insufficiente. | 5 | INSUFFICIENTE |
| Conoscenza frammentaria e scorretta dei contenuti; scarse abilità di compiere operazioni pertinenti; inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; scarsa precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; scarse abilità critiche sugli argomenti considerati. Impegno insufficiente. | 4 | GRAVEMENTE INSUFFICIENTE /SCARSO |
| Conoscenza nulla dei contenuti; nessuna abilità nel compiere operazioni pertinenti; grave inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; nessuna precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; assenza di abilità critiche sugli argomenti considerati. Negligenza grave verso la disciplina. | 1/2/3 | TOTALMENTE NEGATIVO |

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO SECONDO BIENNIO + QUINTO ANNO

A.S.2024-2025

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

| INDICATORI GENERALI | Descrittori (MAX60pt) | | | | | Punteggio |
|---|---|---|--|--|---|-----------|
| | 10 | 8-9 | 6-7 | 4-5 | 0-3 | |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Testo perfettamente organizzato | Testo ben organizzato e pianificato | Testo schematico, ma nel complesso organizzato | Poco organizzato, con molte imprecisioni | Elaborato non svolto – gravemente disorganico | |
| Coesione e coerenza testuale | Elaborato ben articolato | Elaborato coerente e organico | Elaborato lineare | Elaborato confuso | Elaborato incoerente e disorganico | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Lessico ricco, appropriato ed efficace | Lessico corretto e appropriato | Lessico complessivamente corretto | Lessico generico | Lessico scorretto | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Ineccepibile correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura | Correttezza ortografica e grammaticale, punteggiatura efficace e corretta | Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura | Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura | Numerosi e gravi errori | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze ampie e precise; riferimenti culturali eccellenti ed ampiamente articolati | Conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati | Conoscenze essenziali; riferimenti culturali adeguati | Conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi | Conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti i riferimenti culturali | |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | Argomentata, coerente, originale | Pertinente e organica | Essenziale e/o generica | Poco significativa e superficiale | Non presente e/o non pertinente | |

PUNTEGGIO PARTE GENERALE

| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | | Punteggio |
|---|--------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|-----------------------|---|-----------|
| | 10 | 8-9 | 6-7 | 4-5 | 0-3 | |
| Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | Completo ed esaustivo | Adeguito ed efficace | Pertinente ma non completo | Parziale/Incompleto | Assente, non pertinente | |
| Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e Stilistici | Completa ed approfondita | Adeguita e articolata | Comprensione nelle linee generali | Parziale | Assente, significato frainteso o Non compreso | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | Completa e puntuale | Adeguita | Essenziale, chiara | Parziale ed imprecisa | Disorganica con errori diffusi | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | Eccellente | Approfondita, ampia ed efficace | Nel complesso presente | Parziale | Assente o non corretta | |

| | |
|--------------------------------|--|
| PUNTEGGIOPARTESPECIFICA | |
| PUNTEGGIO TOTALE | |

TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | | Punteggio |
|--|--|---|--|--|---|-----------|
| | 10 | 8-9 | 6-7 | 4-5 | 0-3 | |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Testo perfettamente organizzato | Testo ben organizzato e pianificato | Testo schematico, ma nel complesso organizzato | Poco organizzato, con molte imprecisioni | Elaborato non svolto-gravemente disorganico | |
| Coesione e coerenza testuale | Elaborato ben articolato | Elaborato coerente e organico | Elaborato lineare | Elaborato confuso | Elaborato incoerente E disorganico | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Lessico ricco, appropriato ed efficace | Lessico corretto e appropriato | Lessico complessivamente corretto | Lessico generico | Lessico scorretto | |
| Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Ineccepibile correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura | Correttezza ortografica e grammaticale, punteggiatura efficace e corretta | Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura | Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura | Numerosi e gravi errori | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze ampie e precise; riferimenti culturali eccellenti ed ampliamenti articolati | Conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati | Conoscenze essenziali; riferimenti culturali adeguati | Conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi | Conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti i riferimenti culturali | |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | Argomentata, coerente, originale | Pertinente e organica | Essenziale e/o generica | Poco significativa e superficiale | Non presente e/o non pertinente | |
| PUNTEGGIOPARTEGENERALE | | | | | | |
| INDICATORI SPECIFICI | Descrittori (MAX 40 pt) | | | | | Punteggio |
| | 10 | 8-9 | 6-7 | 5-4 | 0-3 | |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | Chiara, corretta ed originale | Efficace ed articolata | Nel complesso adeguato | Parziale incompleta | Assente, scarsa e/o nel complesso scorretta | |
| | 15 | 12-14 | 9-11 | 5-8 | 0-4 | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti | Eccellente ed impeccabile | Ampia, corretta ed esaustiva | Adeguate ma non approfondite | Schematica, incerta ed approssimativa | Assente o frammentaria, uso errato dei connettivi | |
| | 15 | 12-14 | 9-11 | 5-8 | 0-4 | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Pertinenza, originalità e ricchezza di riferimenti culturali | Riferimenti culturali presenti e coerenti | Parzialmente presenti | Superficiali e/o imprecisi | Assenti, scarni, poco pertinenti | |
| PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA | | | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | | |

TIPOLOGIA C
**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-
 ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | | Punteggi o |
|--|---|---|--|--|---|------------|
| | 10 | 8-9 | 6-7 | 4-5 | 0-3 | |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Testo perfettamente organizzato | Testo ben organizzato e pianificato | Testo schematico, ma nel complesso organizzato | Poco organizzato, con molte imprecisioni | Elaborato non svolto-gravemente disorganico | |
| Coesione e coerenza testuale | Elaborato ben articolato | Elaborato coerente e organico | Elaborato lineare | Elaborato confuso | Elaborato incoerente e disorganico | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Lessico ricco, appropriato ed efficace | Lessico corretto e appropriato | Lessico complessivamente corretto | Lessico generico | Lessico scorretto | |
| Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Ineccepibile correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura | Correttezza ortografica e grammaticale, punteggiatura efficace e corretta | Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura | Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura | Numerosi e gravi errori | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze ampie e precise; riferimenti culturali eccellenti ed ampiamente articolati | Conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati | Conoscenze essenziali; riferimenti culturali adeguati | Conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi | Conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti i riferimenti culturali | |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | Argomentata, coerente, originale | Pertinente e organica | Essenziale e/o generica | Poco significativa e superficiale | Non presente e/o non pertinente | |
| PUNTEGGIO PARTE GENERALE | | | | | | |
| | | | | | | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | | Punteggio |
| | 10 | 8-9 | 6-7 | 5-4 | 0-3 | |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale Suddivisione in paragrafi | Testo originale, puntuale e molto efficace | Testo efficace ed accurato | Pertinenza e coerenza del testo adeguata ma non completamente incisiva | Testo incongruente e a tratti inefficace | Testo totalmente o gravemente incoerente | |
| | 15 | 12-14 | 9-11 | 5-8 | 0-4 | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | Ottima e consapevole esposizione | Esposizione organica ed ordinata | Testo lineare nello sviluppo e nell'esposizione | Imperfezioni nell'esposizione ed organizzazione del testo | Organizzazione nulla del testo o inconsistente e incongruente | |
| | 15 | 12-14 | 9-11 | 5-8 | 0-4 | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Pertinenza e ricchezza di riferimenti culturali | Riferimenti culturali presenti e coerenti | Parzialmente presenti | Superficiali e/o non pertinenti | Assenti o errati | |
| PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA | | | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | | |

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO–VOTO

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 (divisione per 5 con eventuale arrotondamento).

| PUNTEGGIO | VOTO |
|------------------|-------------|
| 20 | 10 |
| 18 | 9 |
| 16 | 8 |
| 14 | 7 |
| 12 | 6 |
| 10 | 5 |
| 8 | 4 |
| 6 | 3 |
| 4 | 2 |
| 2 | 1 |
| 0 | 0 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA-SIA

Candidato:.....

| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/l'indirizzo di studi. | | |
|--|-----|---------|
| Avanzato Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia. | 4 |/4 |
| Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale. | 3 | |
| Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente. | 2 | |
| Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso. | 1 | |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. | | |
| Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito. | 6 |/6 |
| Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte. | 5-4 | |
| Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti. | 3 | |
| Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette. | 2-1 | |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti | | |
| Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia. | 6 |/6 |
| Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità. | 5-4 | |
| Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali. | 3 | |
| Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali. | 2-1 | |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. | | |
| Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico. | 4 |/4 |
| Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato. | 3 | |
| Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato. | 2 | |
| Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato. | 1 | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE O.M. 31 MARZO 2025 N. 67

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|---|-------------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50 - 1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3 - 3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4 - 4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50 - 1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3 - 3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4 - 4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50 - 1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3 - 3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4 - 4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 1.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 2 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 1.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 2 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |



▲
ALLEGATI

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO A.S. 2023-2024

In linea con quanto previsto dal DM 328 del 22/12/2022, e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto ha attivato moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico.

Questi moduli costituiscono uno strumento fondamentale per supportare gli studenti *“a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Pertanto, non possono essere in alcun modo considerati come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre.”*

Conseguentemente, le 30 ore:

- non vanno necessariamente suddivise in ore settimanali prestabilite;
- possono essere gestite in modo flessibile;
- vanno articolate in modo da realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti;
- possono essere distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti interessati.

Il Consiglio di classe, su indicazioni del docente Tutor e docente orientatore, ha programmato il modulo curriculare di orientamento formativo che di seguito si riporta.

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO: PIANO ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI (30 ore) - ex linee guida per l'Orientamento num. 328
2022 CLASSE V sez. E A.S. 2024/25 : CRESCITA CONSAPEVOLE

| COMPETENZE | OBIETTIVI | ATTIVITÀ (curricolari ed extracurricolari) | TEMPI | |
|--|---|--|--|-----------------|
| 1. Riflessività 2. Continuità 3. Consapevolezza di sé 4. Motivazione e personalizzazione 5. Concertazione e negoziazione | Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento | Incontro di gruppo degli studenti con il docente tutor Incontro di gruppo dei genitori con il docente tutor (illustrazione Piattaforma e portfolio) | <p><u>ATTIVITA' DI GRUPPO CON IL TUTOR</u></p> <p>Incontro con la classe: conoscenza degli obiettivi e esplicitazione delle competenze da raggiungere.</p> <p>Incontro con la classe:</p> <p>brainstorming sulla conoscenza di sé, delle attitudini e capacità individuali</p> <p>Elaborazione di un programma delle attività su piattaforma UNICA</p> <p>incontro per l'inizializzazione della piattaforma UNICA</p> | Inizio percorso |
| | Conoscenza degli studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti Conoscenza di sé | Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor Studio guidato della Piattaforma | <p>alunni per attivare feedback con le famiglie</p> <p>incontro per attività su piattaforma UNICA</p> <p>Realizzazione di una griglia di attitudini e competenze personali da parte di ogni alunno</p> <p>Realizzazione del capolavoro</p> <p><u>TOTALE 10 ore</u></p> | |

| | | | | |
|---|---|---|--|---|
| <p>Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie (STEM) Competenza multilinguistica Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</p> | <p>Sviluppo delle competenze di creatività, di interazione, di esplorazione e di sviluppo della propria persona</p> | <p>Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze extracurricolari e Progetti PTOF e PNRR in ambito scientifico, linguistico, economico, giuridico, artistico, letterario: Campionati di statistica; Giochi matematici</p> | <p>ATTIVITA' EXTRADIDATTICA PER UN MINIMO DI 10 ORE scegliendo esperienze in ambiti diversi ripartendo le ore in modo equilibrato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. 24.10.2024 Progetto "Aquila in classe" dell'US Catanzaro 1929 2. 31.10.2024 II incontro "Il Polo della legalità" - I Edizione 3. 05.11.2024 Convegno di Educazione Finanziaria – Il sapere di oggi è l'armatura per il domani, AIEF (Associazione Italiana Educatori Finanziari). 4. 13.12.2024 Visione del film il ragazzo dai pantaloni rosa presso il cinema teatro Comunale 5. 16.12.2024 incontro con l'associazione AssOrienta 6. 20.12.2024 La giornata delle professioni 7. 27.01.2025 "Giornata della Memoria 2025": 8. 01.02.2025 III incontro "Il Polo della legalità" - I Edizione "La riforma costituzionale della giustizia: rischio o opportunità 9. 26 febbraio 2025 Open day UMG 10. 03.04.2025 Uscita didattica presso Unical per orientamento 11. 08/04/2025 Uscita didattica visita alla Procura 12) 05.05.2025 Partecipazione all'incontro: Un Tour per l'Orientamento, la Legalità e la Sicurezza" | <p>Percorsi annuali Definizione dell'attività di classe (Da descrivere nel modulo e nel Registro Elettronico)</p> |
| <p>Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza multilinguistica Competenza in materia di cittadinanza</p> | <p>Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità</p> | <p>Progetti PTOF : Progetti di volontariato Esperienze di PCTO: Tirocinio presso gli studi: Certificazioni digitali e linguistiche</p> | | |
| <p>Competenza personale</p> | <p>Acquisizione della consapevolezza e fiducia nelle proprie ed altrui capacità di apprendere, migliorare e raggiungere obiettivi con il lavoro</p> | <p>Incontri mirati con specialisti dell'area psicopedagogica o del mondo del lavoro, dell'Università, degli ITS</p> | | |
| <p>Competenza personale</p> | <p>Mobilità internazionale</p> | <p>Stage linguistici all'estero Anno scolastico all'estero Scambi culturali</p> | | |

| | | | | |
|------------------------------------|---|--|---|------------------|
| | | | 13) 08.05.2025 Partecipazione presso l'istituto Petrucci all'incontro Erasmus VET post diploma | |
| Competenza personale e progettuale | Identificare e valutare i punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo | Riflessioni guidate dai docenti del Consiglio di classe sul percorso della classe o del singolo studente sul piano cognitivo e motivazionale | Attività di gruppo | Percorso annuale |

| | | | | |
|-----------------------------|---|---|---|--------------------------------|
| Competenza personale | Analisi critica del percorso formativo: valutazione intermedia | Tutorato in itinere: supporto agli studenti con esigenze specifiche (DSA) e/o con difficoltà emotivo-motivazionali Sportello | Attività individuale | Percorso annuale |
| Competenza personale | Analisi critica del percorso formativo | Compilazione dell'E-portfolio con il supporto del docente tutor Realizzazione del capolavoro | Attività individuale TOT. 10 ORE | Termine anno scolastico |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| <p>Competenze disciplinari e soft skills:</p> <p>Creatività Negoziiazione Lateral Thinking Capacità decisionale Motivazione e orientamento agli obiettivi Resistenza allo stress Fiducia Curiosità e propensione all'apprendimento Capacità di scrittura Orientamento al servizio Comunicazione efficace. Lavoro di squadra. Problem solving. Gestione del tempo. Adattabilità. Empatia. Gestione dello stress. Leadership. Pensiero critico. Auto-motivazione</p> | <p>DISCIPLINE COINVOLTE:</p> <p>TALIANO:</p> <p>STORIA:</p> <p>INGLESE:</p> <p>ECONOMIA AZIENDALE:</p> <p>INFORMATICA:</p> <p>MATEMATICA:</p> <p>SC. MOTORIE:</p> <p>RELIGIONE:</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA:</p> <p>DIRITTO:</p> | <p>contenuti: Educazione civica: verso un mondo sostenibile</p> | <p>ATTIVITA' DI CLASSE (10 ore) descritte anche nel registro Elettronico</p> <p>Italo Calvino: la poetica della sostenibilità</p> <p>La storia della sostenibilità a partire dagli anni 60 e 70</p> <p>E-commerce</p> <p>L'impresa sostenibile</p> <p>Il consumo energetico dei dispositivi elettronici</p> <p>Le indagini statistiche</p> <p>Sport e Ambiente</p> <p>Cura del creato</p> <p>Agenda 2030 Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico</p> <p>Art 9 della Costituzione Italiana</p> | <p>Percorso annuale Tutte le attività sono state svolte in classe e documentate sul registro elettronico</p> |
|--|--|--|--|--|

| | |
|--|--|
| Attività del docente tutor (previsione) | Gruppo di lavoro: progettazione del piano Gruppo di lavoro: progettazione del piano Incontro con il gruppo alunni Ricognizione dei bisogni degli studenti Incontro con il gruppo genitori Incontro Tutoraggio in itinere Sportello per le famiglie e alunni Incontro con il coordinatore di classe se tutor non docente di classe Compilazione dell'e-portfolio |
|--|--|

Approvato dal Consiglio di classe della V E del 1.04. 2025

SCHEDE INFORMATIVE DELLE DISCIPLINE

MATERIA: ITALIANO
ORE TOTALI EFFETTUATE: 107
DOCENTE : IACONESSO SCARPINO NICOLINA

TESTI E MATERIALI:

indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico

Libro di testo:

“Imparare dai classici a progettare il futuro” Ediz. Bianca vol. 3 - il secondo Ottocento e il Novecento (Paravia)

“Imparare dai classici a progettare il futuro” Ediz. Bianca - Antologia della Commedia (Paravia)

Fotocopie

Mappe concettuali

Video di approfondimento

METODOLOGIA DIDATTICA:

indicare la metodologia didattica utilizzata

Lezione frontale

Cooperative learning

Peer education

Didattica laboratoriale

Problem solving

Flipped classroom

Discussione/ragionamento collaborativo

Brainstorming

Learning by doing

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

IL SECONDO OTTOCENTO: NATURALISMO E VERISMO

- Contesto storico, ideologia e cultura;
- Realismo e Naturalismo;
- Verga (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi di brani delle opere più significative)

IL SECONDO OTTOCENTO e INIZIO del NOVECENTO: SIMBOLISMO E DECADENTISMO

- Il Simbolismo francese
- Estetismo e Decadentismo
- Pascoli (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi di testi delle opere più significative)
- D'Annunzio (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi di brani delle opere più significative)

IL NOVECENTO: NARRATIVA DELLA CRISI

- Storia e società
- Ideologia e cultura
- Luigi Pirandello (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi di testi tratti dalle opere più significative);
- Italo Svevo (vita, opere, poetica, lettura e analisi di brani tratti dalle opere più significative).

IL NOVECENTO: AVANGUARDIE

- Storia e società
- L'Ermetismo;
- Ungaretti (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi di testi tratti dalle opere più significative);
- Montale (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi dei testi tratti dalle opere più significative);
- Il Neorealismo
- Italo Calvino (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi dei testi tratti dalle opere più significative
- Primo Levi: “ Se questo è un uomo”

MATERIA: STORIA
ORE TOTALI EFFETTUATE: 46
DOCENTE : IACONESSO SCARPINO NICOLINA

TESTI E MATERIALI:

indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico

Libro di testo: “La rete del tempo” – vol. 3 – Il Novecento e il mondo contemporaneo (Paravia)

Fotocopie

Mappe concettuali

Video di approfondimento

METODOLOGIA DIDATTICA:

indicare la metodologia didattica utilizzata

Lezione frontale

Cooperative learning

Peer Education

Esercizi applicativi

Didattica laboratoriale

Flipped classroom

Learning by doing

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

IL Novecento ed il secolo delle masse

Dalla prima guerra mondiale alla crisi del '29

L'età dei totalitarismi

La seconda guerra mondiale

La guerra fredda

MATERIA: MATEMATICA
ORE TOTALI EFFETTUATE: 68 ORE
DOCENTE: STEFANUCCI DOMENICO

TESTI E MATERIALI (indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico):

Libro di testo "Matematica.Rosso terza edizione - Volume 5"; Autori: Bergamini – Barozzi - Trifone; Editore: Zanichelli.

Appunti e attività di laboratorio (internet; esercitazioni invalsi; attività di ricerca su argomenti specifici).

METODOLOGIA DIDATTICA (indicare la metodologia didattica utilizzata):

Lezione frontale e partecipata, brainstorming, cooperative learning, esercizi applicativi, formulazione di grafici e di mappe concettuali, problem solving, lavori interdisciplinari, didattica laboratoriale, didattica per compiti di realtà e learning by doing.

L'attività laboratoriale è stata privilegiata per ricerche, anche al fine di curare l'attività progettuale relativa al modulo di educazione civica; inoltre, sono state effettuate diverse esercitazioni per abituare gli allievi ai test invalsi.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

RICHIAMI ED APPROFONDIMENTI

- Risoluzione di equazioni;
- Disequazioni e sistemi;
- Retta, parabola, circonferenza ed ellisse;
- Condizione di esistenza di funzioni di una variabile.

MATRICI E DETERMINANTI

- Le matrici: definizione, rappresentazione, matrice quadrata e rettangolare, matrici dello stesso tipo, matrici uguali ed opposte, matrice nulla, matrice riga e matrice colonna;
- Le matrici quadrate: definizione, ordine, diagonale principale è secondaria, la matrice identità;
- Le operazioni con le matrici: addizione, sottrazione, moltiplicazione di una matrice per un numero reale, moltiplicazione di una matrice riga per una matrice colonna, moltiplicazione di due matrici;
- I determinanti: definizione e calcolo. La regola di Sarrus.

LE FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI

- Le disequazioni lineari in due variabili e rappresentazione della soluzione;
- Sistemi di disequazioni lineari in due variabili e rappresentazione della soluzione;
- Le disequazioni non lineari in due variabili e rappresentazione della soluzione;
- Sistemi di disequazioni non lineari in due variabili e rappresentazione della soluzione;
- Le coordinate cartesiane nello spazio;
- I piani nello spazio e le rette nello spazio;

- Funzioni di due variabili: definizione, dominio e codominio; confronto con le funzioni di una variabile;
- Il campo di esistenza delle funzioni di due variabili;
- Il grafico di una funzione di due variabili: il grafico per punti e le linee di livello;
- Le derivate parziali: definizione di rapporto incrementale parziale, definizione di derivata parziale e definizione di funzione derivabile in un punto;
- Le derivate parziali seconde;
- Il calcolo delle derivate parziali prime e delle derivate parziali seconde;
- I massimi e i minimi di una funzione di due variabili: definizione di massimo relativo di una funzione, di minimo relativo di una funzione, di massimo assoluto e di minimo assoluto;
- Teorema sulla condizione necessaria affinché una funzione abbia un punto di massimo o di minimo in un punto;
- I punti stazionari; i punti di sella;
- Definizione di Hessiano di una funzione;
- Teorema: Hessiano e punti stazionari;
- Il calcolo dei punti di massimo, minimo e sella di funzioni di due variabili razionali intere.
- I massimi ed i minimi vincolati di una funzione di due variabili: il metodo della sostituzione.

FUNZIONI DI DUE VARIABILI IN ECONOMIA

- Funzioni marginali;
- Elasticità delle funzioni.

RICERCA OPERATIVA

- Definizione di ricerca operativa;
- Le fasi della ricerca operativa;
- La classificazione dei problemi di scelta;
- I problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel caso continuo: il grafico della funzione obiettivo è una retta o una parabola; il diagramma di redditività;
- Problemi di scelta fra più alternative fra funzioni lineari: problema di minimo o di massimo.

ELEMENTI DI STATISTICA DESCRITTIVA

- I dati statistici: la statistica induttiva e la statistica descrittiva – i caratteri qualitativi e quantitativi – le tabelle di frequenza – le classi di frequenze;
- La rappresentazione grafica dei dati: l'ortogramma – l'istogramma – l'areogramma;
- Gli indici di posizione centrale e gli indici di variabilità.

MATERIA: LINGUA INGLESE

ORE TOTALI EFFETTUATE: 83

DOCENTE : PROF.SSA MARIA IERO

TESTI E MATERIALI

- 1) BUSINESS PLAN PLUS - MARGHERITA CUMINO PHILIPPA BOWEN Ed. PETRINI
- 2) NEW TOTALLY CONNECTED - MARZIA MENCHETTI CARLA MATASSI Ed. CLITT

Oltre ai libri di testo sono stati utilizzati documenti autentici, registrazioni audio e video per stimolare l'apprendimento e la produzione orale e scritta anche attraverso le immagini.

METODOLOGIA DIDATTICA

La disciplina dovrebbe tendere a far acquisire agli allievi: capacità di lavorare in gruppo in modo costruttivo; capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo e potenziare le abilità linguistico - espressive e logico-matematiche; mirare all'acquisizione e all'assimilazione dei contenuti di tutte le discipline per consentire all'allievo la capacità di collegamento per il colloquio pluridisciplinare; Educare gli allievi al rispetto alla tolleranza per porsi in relazione con gli altri in modo corretto. Lo studio della lingua e soprattutto della civiltà inglese contribuisce al loro raggiungimento e fornisce agli alunni la possibilità di confrontarsi con gli usi e i costumi di una società diversa dalla propria.

Gli strumenti utilizzati per la verifica formativa saranno i seguenti: correzione dei compiti assegnati, domande, interrogazioni brevi e lunghe, questionari, prove strutturate, prove semistrutturate, esercizi, ecc. La verifica sommativa sarà fatta attraverso compiti in classe (esercizi, questionari, prove strutturate o semistrutturate, creazioni di dialoghi, traduzione e composizione di lettere commerciali ecc.) ed interrogazioni orali (dialoghi, letture, grammatica, memorizzazione ed elaborazione di argomenti di indirizzo informatico-aziendale , ecc.)

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE svolto nella classe 5E durante l'a.s.
2024/25 dalla Prof.ssa Iero Maria entro il 15 maggio 2025.

Argomenti tratti dal libro: New Totally Connected

MODULE 5 - Operating systems

- Application Packages:
- Database managers
- What can database managers do?
- Record design
- Reviewing the foundations of SQL

- Query
- Database inquiries

MODULE 9 - It's a wired world

- Understanding networks:
 - But what is a network?
 - Local-area networks (LANs)
 - Metropolitan area networks (MANs)
 - Wide-area networks (WANs)
 - Personal-area networks (PANs)
 - Virtual private network (VPN)

Argomenti tratti dal testo: Business Plan Plus

- Production:
 - Goods and services
 - Factors of production
 - The three sectors of production
 - The supply chain
 - Commerce and trade: Home Trade, International trade
 - A digital world
 - The World Wide Web
 - E-commerce
- Methods of communication:
 - Oral, visual and written communication
 - Layout of a Business letter
- Business structures:
 - Sole Traders
 - Partnerships
 - Limited companies
 - Cooperatives
 - Franchising
- The Curriculum Vitae
 - Letters of application
 - Foreign Trade terms
- Sales contract
 - Delivery
- Methods of payment:
 - Open account
 - Bank transfer

- Clean bill collection
- Documentary collection
- Documentary Letter of Credit
- Payment in advance
- Transport:
- Transport by land
- The financial world:
- Banking
- Online Banking
- Central Banks
- The Federal Reserve System
- The Stock Exchange
- The UK History: The Industrial Revolution The Victorian Age
- Political Systems: A parliamentary system:
The UK
- The British government
- The USA History:
- The Great Depression
- The Wall Street Crash
- The Depression in Europe
- The New Deal.

MATERIA: INFORMATICA
ORE TOTALI EFFETTUATE: 126
DOCENTI : Prof.ssa Barbuto Liberata
I.T.P.: Prof.Teti Salvatore

TESTI E MATERIALI: Nuovo informatica & i mpresa .Ediz .gialla . Per sistemi informativi aziendali.
Vol. 2 Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy – HOEPLI

METODOLOGIA DIDATTICA: *Lezione frontale e partecipata, utilizzo dei laboratori in informatici e LIM, uso dei libri di testo, dispense e ricerche su Internet*

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINA

Modulo 1 – Database (Riepilogo dei concetti acquisiti nell'anno precedente)

- *Terminologia e concetti sulle basi di dati*
- *Definizione di database;*
- *Sistemi di gestione di basi dati (DBMS);*
- *Linguaggi per database;*
- *La progettazione concettuale: il modello E-R*
- *Il modello concettuale E-R;*
- *Entità, attributi e chiavi;*
- *Rappresentazione grafica di entità e attributi;*
- *Le associazioni*
- *Dal modello ER allo schema logico.*
- *La progettazione logica: il modello relazionale*
- *Definizione di modello relazionale*
- *La derivazione delle relazioni dal modello E-R;*
- *L'integrità referenziale.*
- *La normalizzazione delle tabelle*

Modulo 2 – DBMS Access

- *Gli oggetti di Access*
- *I tipi di campo di Access*
- *La creazione delle tabelle*
- *La modifica della struttura delle tabelle*
- *Le relazioni*
- *Ricerca i dati con Access: le query*
- *Presentare i dati con Access: le maschere e i report*
- *Macro, controlli e maschere*

Modulo 3 – Il linguaggio SQL

- *Caratteristiche generali del linguaggio SQL.*

- *Identificatori e tipi di dati*
- *Il linguaggio SQL: il DDL per la creazione delle tabelle*
- *Il linguaggio SQL: istruzioni DML per modificare la struttura e i dati*
- *Interrogazioni DML e Query Language*
- *Il costrutto SELECT*
- *Funzioni di aggregazione: COUNT, AVG, SUM, MIN, MAX*
- *Ordinamenti e raggruppamenti: ORDER BY, GROUPBY, HAVING*
- *Query Language: subquery e DML avanzato*
- *Le query annidate*

Modulo 4–I linguaggi lato server HTTP

- *Cenni sul protocollo HTTP*
- *Pagine web statiche o dinamiche*
- *Il linguaggio PHP*
- *La sintassi di PHP*
- *Variabili e operatori*
- *Le stringhe*
- *Comunicazione client/server*
- *Interazione con l'utente tramite i form html (GETePOST)*
- *La connessione al database Access*

Modulo 5–Le reti e servizi di rete

- *Le architetture di rete*
- *I modelli di riferimento per le reti, il modello ISO/OSI e TCP/IP*
- *Internet, indirizzi IP e DNS*
- *L'architettura client/server;*
- *Mezzi trasmissivi e dispositivi di rete;*
- *Classificazione delle reti per estensione*
- *Le topologie di rete e le reti private (VPN)*
- *La struttura di una rete aziendale*
- *Hosting, housing e cloudcomputin*

Modulo 6–Reti e sicurezza delle informazioni per l'azienda e la Pubblica Amministrazione

- Le reti aziendali
- La vendita digitale:l'e-commerce
- La sicurezza delle reti, i virus e il phishing
- Normativa sulla sicurezza e sulla privacy
- La crittografia per la sicurezza dei dati:chiave simmetrica e asimmetrica;
- L'autenticazione dell'utente
- Firma elettronica, digitale, certificati e PEC
- Documenti digitali per la PA
- L'identificazione digitale, lo SPID e il sistema PagoPA

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE
ORE TOTALI EFFETTUATE: 122 ORE
DOCENTE: ZAIRA SILIPO

TESTI E MATERIALI(indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico):
Entriamo in azienda up. Corso di economia aziendale. Volume primo e secondo. Edizione Tramontana. Materiali multimediali selezionati dal docente

METODOLOGIA DIDATTICA (indicare la metodologia didattica utilizzata):
Lezioni dialogate integrate da esercitazioni in classe e da lavori di gruppo.
Cooperative learning.Learnig by doing. Attività laboratoriali.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

La contabilità generale:

- Le immobilizzazioni materiali e immateriali: operazioni di acquisto, conferimento e costruzione in economia
- La locazione e il leasing finanziario. Le immobilizzazioni finanziarie.
- Le scritture del personale. La retribuzione del personale dipendente: determinazione dello stipendio netto
- Operazioni di acquisto e vendita e loro regolamento. L'outsourcing e la subfornitura. Lo smobilizzo dei crediti commerciali.
- IL sostegno pubblico alle imprese: contributi in c/esercizio e contributi in c/impianti.
- Le scritture di completamento.
- Le scritture di integrazione, ratei, fondi spese e fondi rischi.
- Le scritture di rettifica.
- Le scritture di ammortamento.
- La rilevazione delle imposte
- Scritture di epilogo e chiusura dei conti.

Il Bilancio d'esercizio.

- La normativa sul bilancio d'esercizio.
- Le componenti del bilancio.
- Il bilancio in forma abbreviata.
- I criteri di valutazione dettati dall'art. 2426 del c.c. ed i principi contabili nazionali.
- Il bilancio in base ai principi contabili internazionali.
- La revisione legale dei conti.

Analisi di bilancio:

- Analisi per indici. Indici e margini di liquidità e di solidità patrimoniale
- Riclassificazione del conto economico a valore aggiunto ed a costo del venduto.
- Gli indici di redditività: ROE, ROI, ROD, ROS.
- Gli indici di produttività.
- Schema di riepilogo di tutti gli indici studiati.
- Analisi di bilancio per flussi.
- IL Rendiconto finanziario e le variazioni del patrimonio circolante netto.
- Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide e l'interpretazione del rendiconto finanziario.

IL bilancio sociale ed ambientale delle imprese.

- Il rendiconto socio ambientale
- Produzione e distribuzione del valore aggiunto tra gli stakeholder

La fiscalità d'impresa:

- Imposte dirette e imposte indirette.
- IRES ed IRAP
- Determinazione del reddito imponibile ai fini IRES.
- Liquidazione e versamento delle imposte.
- Le dichiarazioni annuali dei redditi modelli: PF, SP, SC.

La contabilità analitica

- La classificazione dei costi ed il metodo del directcosting.
- Le diverse configurazioni di costo nel metodo del full costing.
- Il calcolo dei costi basato sui volumi.
- I centri di costo.

- Il metodo ABC (Activity based costing) di misurazione dei costi: i costi driver. I costi congiunti.

La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali:

- Scelte relative ad investimenti in nuova capacità produttiva e scelte di accettazione di un nuovo ordine
- La break even analysis: formula e rappresentazione grafica.
- Margine di sicurezza in termini di fatturato. Margine di sicurezza previsionale. Efficacia ed efficienza aziendale

Strategie, pianificazione e programmazione aziendale.

- Le strategie d'impresa
- La pianificazione e la programmazione aziendale
- Il controllo di gestione, il budget e l'analisi degli scostamenti.
- Il Business plan, Il business model canvas, il piano di marketing.

Panoramica generale sui prodotti e servizi finanziari per le imprese:

- Finanziamenti a breve, finanziamenti a medio/lungo termine e di capitale di rischio

MATERIA: DIRITTO

ORE TOTALI EFFETTUATE: 56

DOCENTE : Prof.ssa Procopio Giuseppa

TESTI E MATERIALI: *indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

Libro di testo: “ **Per Questi Motivi**” Autori: Paolo Monti Silvia Monti Editore: Zanichelli
Costituzione, testi normativi, video didattici, materiali tratti da siti istituzionali.

METODOLOGIA DIDATTICA: *indicare la metodologia didattica utilizzata*

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lavori di gruppo
- Problem solving
- Discussione guidata

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi: popolo, territorio, sovranità
- Le forme di stato e le forme di governo
- Dallo Statuto albertino alla costituzione repubblicana
- La Costituzione italiana: i principi fondamentali (artt.1-12)
- Il corpo elettorale
- Il Parlamento: caratteri generali, composizione, legislatura, mandato parlamentare, immunità parlamentari, organizzazione delle Camere, deliberazioni parlamentari
- La funzione legislativa e il referendum abrogativo
- Il Governo: caratteri generali, funzioni degli organi di governo, formazione, potere normativo, decreti legge, decreti legislativi, regolamenti;
- Il Presidente della Repubblica: ruolo, elezione ed attribuzioni, responsabilità;
- La Corte Costituzionale: caratteri generali, il giudizio di costituzionalità
- Le autonomie locali: la Regione.

MATERIA: ECONOMIA PUBBLICA
ORE TOTALI EFFETTUATE: 65
DOCENTE : Prof.ssa Procopio Giuseppa

TESTI E MATERIALI: *indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*
 Libro di testo: “Nuovo Le **Basi dell’Economia pubblica** e del **Diritto tributario**”
 Autori: A .Balestrino- C. De Rosa- S. Gallo- M. Pierro Editore: **Simone** per la Scuola
 Costituzione, video didattici, materiali tratti da siti istituzionali

METODOLOGIA DIDATTICA: *indicare la metodologia didattica utilizzata*

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lavori di gruppo
- Problem solving
- Discussione guidata

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

- **L’attività finanziaria pubblica**
- **Le spese pubbliche in generale::** definizione, classificazione, effetti economici e cause dell’espansione della spesa pubblica
- **Le spese pubbliche:** l’assistenza e la previdenza sociale
- **Le spese pubbliche:** l’assistenza sanitaria
- **Le entrate pubbliche in generale:** nozione e classificazione
- **Le entrate derivanti dall’amministrazione dei beni pubblici e le imprese pubbliche:** concetto di entrate originarie, i beni di proprietà pubblica, le imprese pubbliche
- **Le entrate pubbliche:** i tributi, gli elementi del tributo, le imposte, imposte proporzionali, regressive e progressive, le tasse, i contributi
- **L’imposta straordinaria e i prestiti pubblici**
- **I principi economici, giuridici e amministrativi delle imposte**
- **Gli effetti economici delle imposte:** evasione, erosione, elisione ed elusione, traslazione
- **L’evoluzione del sistema tributario e suoi principi:** i principi costituzionali, il principio di

legalità, il principio di capacità contributiva, il principio di territorialità, lo Statuto dei diritti del contribuente

-Il bilancio dello Stato: caratteri generali

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

ORE TOTALI EFFETTUATE: 33

DOCENTI : Iaconesso Scarpino Nicolina, Stefanucci Domenico, Barbuto Liberata, Silipo Zaira, Iero Maria, Mirarchi Rosa, Calabria Ida Antonella, Procopio Giuseppa

TESTI E MATERIALI: *indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

Costituzione – testi normativi – video didattici - materiali tratti da siti istituzionali – piattaforma didattica Google Classroom - mezzi di informazione - LIM

METODOLOGIA DIDATTICA: *indicare la metodologia didattica utilizzata*

Discussione guidata – flipped classroom – lavori individuali e di gruppo – didattica laboratoriale - brainstorming

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINA

- Articoli 13 e 27 Costituzione
- Il sistema carcerario in Italia
- La giustizia minorile
- Gravidanza e bambini nelle carceri
- La scuola nelle carceri
- Carcere e letteratura
- La funzione della pena nella storia
- Fede e detenzione
- Sistemi carcerari a confronto
- La popolazione carceraria (dati statistici)
- Analisi dei costi del bilancio di un istituto di detenzione
- Le tecnologie dell'informazione in carcere
- Lo sport nelle carceri

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive

ORE TOTALI EFFETTUATE: 52
DOCENTE : Prof.ssa Mirarchi Rosa

TESTI E MATERIALI: *indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico* **EDUCARE AL MOVIMENTO VOLUME ALLENAMENTO SALUTE E BENESSERE + EBOOK.**
AUTORI: LOVECCHIO N / FIORINI G CHIESA E / CORETTI S BOCCHI S. EDITORE : MARIETTI
SCUOLA
Campetto all' esterno dell' Istituto,Attrezzi sportivi,Appunti

METODOLOGIA DIDATTICA: *indicare la metodologia didattica utilizzata*
Lezione frontale
Lezione pratica
Cooperative learning

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Conoscenza:

I Disturbi alimentari :Anoressia-Bulimia-Obesita'

Le Dipendenze: Le droghe L' alcool, il fumo

Il Doping

L'AIDS

Lo Sport in natura

L' importanza dello Sport e benessere fisico

UDA INTERDISCIPLINARE : IL NOVECENTO

Conoscenza degli sport:

Pallavolo, regole e fondamentali di gioco;

Tennis tavolo, gioco;

Calcio regole e fondamentali di gioco

EDUCAZIONE CIVICA: LO SPORT NELLE CARCERI

MATERIA: Insegnamento della Religione Cattolica (RELIGIONE)

DOCENTE: Ida Antonella Calabria

ORE TOTALI EFFETTUATE:

29

| | |
|--------------------------------------|--|
| <p>TESTI E MATERIALI</p> | <p>➤ Libro di testo adottato: “Sulla tua parola”, Vol. Unico, Autore Autori vari, Casa Ed. DeA Scuola</p> <p>➤ Altri sussidi didattici: Bibbia; ✓ documenti ufficiali del Magistero della Chiesa; ✓ giornali; ✓ mappe concettuali e appunti delle lezioni; ✓ materiali online messi a disposizione dalle case editrici; ✓ canali quali Youtube o Raiplay; ✓ pagine web con libri in pdf gratuiti online, musei da visitare in modalità virtuale, filmografia web gratuita. ✓ sito www.Vatican.va.</p> |
| <p>METODOLOGIA DIDATTICA</p> | <p>Nel corso dell’anno, sono state privilegiate, in relazione alla peculiarità della disciplina, le seguenti linee metodologiche:</p> <p>→ Linea esistenziale che, partendo dalle domande, dai desideri di fondo e dalle attese dello studente, arriva alla risposta di fede.</p> <p>→ Linea biblica che attraverso la proposta dei testi biblici, aiuta ad acquisire la capacità di accostarsi in modo corretto al testo biblico mediato dalla dottrina della chiesa.</p> <p>→ Linea teologica, che opportunamente calibrata, è finalizzata alla sintesi dei contenuti di fede e all’acquisizione di dati e criteri interpretativi, che sono fondamento del discorso religioso.</p> |
| <p>TIPOLOGIE DI VERIFICHE</p> | <p>➤ Colloqui collettivi</p> <p>➤ Interrogazioni individuali</p> <p>➤ Commento a un testo dato</p> |

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

1. ETICA E MORALE.

1^a.1. La questione morale (rifiuto dei valori tradizionali; cultura della soggettività: utilitarismo, indifferenza, atteggiamento relativista) Il concetto di VALORE.

1^a.2. Nuovi valori emergenti (primato della persona, qualità della vita, primato della coscienza sulla prescrizione autoritaria).

1^a.3. La ricerca scientifica interpella l'etica.

1^a.4. L'uomo non vive senza un sistema di norme (autonomia / norma / sistema morale).

1^a.5. I concetti fondamentali della morale. a) Il bene ed il male. b) La libertà e le libertà (La responsabilità). c) La coscienza personale. Gaudium et Spes n° 16. d) La legge (In morale. Il valore pedagogico. Atto morale. Atto legalizzato. Obiezione di coscienza. Legge naturale, legge positiva, legge soprannaturale).

1^a.6. L'ideale in morale: l'opzione fondamentale.

1^a.7. Morale laica e morale religiosa. - La morale cristiana - I criteri razionali (la regola aurea, criterio delle possibilità, criterio dell'altruismo).

2. IL GIUBILEO: UN ANNO STRAORDINARIO.

2^a.1. Per orientarsi nel tempo (Sintetica successione cronologica dal "Dictatus Papae" al Primo Giubileo). 2^a.2. Il Giubileo. Che cosa è. - Il Giubileo nella Bibbia. - Il Giubileo straordinario della Misericordia.

2^a.3. I Giubilei nella storia. Il primo Giubileo. Bonifacio e il Giubileo nell'opera di Dante e Jacopone da Todi. Il Giubileo del 2000.

2^a.4. Il Giubileo della speranza: la bolla "Spes non confundit".

3. L'ETICA DELLA VITA.

3.1. Gravidanze non desiderate.

3.2. Quando un figlio non vuol venire (Inseminazione artificiale, fecondazione artificiale -omologa e eterologa- utero in affitto).

3.3. Clonazione e manipolazione genetica.

3.4. Cultura di morte. Il morire e l'Eutanasia.

➤ FEDE E DETENZIONE: - Religione in carcere, diritto reale. – La tutela della libertà religiosa in carcere. - Art.19 della Costituzione. – Assistenza religiosa nel sistema penitenziario.

Letto e approvato in data _____

Il Consiglio di Classe della VE anno scolastico 2024/2025

Il Dirigente Scolastico: Dott.ssa Elisabetta Zaccone

| DOCENTE | DISCIPLINA | FIRMA |
|---|---|-------------------------|
| Prof.ssa Nicolina Iaconesso Scarpino | Italiano/ Storia | <i>N. Iaconesso</i> |
| Prof.ssa Maria Iero | Inglese | <i>Maria Iero</i> |
| Prof. Domenico Stefanucci | Matematica | |
| Prof.ssa Claudia Macchione sostituita dalla Prof.ssa Liberata Barbuto | Informatica | <i>Liberata Barbuto</i> |
| Prof.ssa Zaira Silipo | Economia Aziendale | <i>Zaira Silipo</i> |
| Prof.ssa Giuseppa Procopio | Diritto/ Economia Pubblica | |
| Prof.ssa Rosa Mirarchi | Scienze motorie | <i>Rosa Mirarchi</i> |
| Prof.ssa Ida Antonella Calabria | Religione | <i>Ida A. Calabria</i> |
| Prof. Salvatore Teti | Laboratorio Di Scienze e Tecnologie Informatiche | <i>Salvatore Teti</i> |
| Prof.ssa Rosalba Gallo | Sostegno | <i>Rosalba Gallo</i> |
| | | |

Il Coordinatore

(Prof.ssa Rosalba Gallo)

Rosalba Gallo

Il Dirigente Scolastico

(Dott.ssa Elisabetta Zaccone)



Elisabetta Zaccone